

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO a. s. 2017/2018

ISIS GRAMSCI-KEYNES PRATO

INDIRIZZO TURISMO

Sintesi dell'idea progettuale

L'indirizzo turistico, dell'Istituto Gramsci Keynes situato a Prato, è il settore economico destinato ad aumentare e variegare le possibilità di occupazione nel nostro territorio. Per questo motivo è necessario formare personale competente, dotato di cultura generale, capacità manageriali e relazionali, che sappia operare, anche autonomamente, in imprese del settore. Dopo il diploma, perfezionando la formazione, gli allievi potranno diventare guide turistiche, operatori nei musei, esperti in pubbliche relazioni e marketing, esperti in organizzazione di eventi e manifestazioni. Visto il grande patrimonio artistico e la bellezza del paesaggio che ci circonda è opportuno formare giovani che sappiano leggere e valorizzare l'immagine del territorio, evidenziandone la specificità storica, artistica e culturale, presentando e promuovendo servizi e prodotti turistici, resi accattivanti e competitivi grazie anche ai nuovi linguaggi multimediali. Fondamentale è che sappiano padroneggiare le comunicazioni in madrelingua e nelle lingue straniere. Anche la preparazione degli allievi nell'organizzazione delle imprese, dal punto di vista tecnico commerciale, amministrativo e di marketing, in riferimento allo specifico mercato del lavoro, potrà dare nuova energia alle nostre aziende.

L'Istituto, da anni, mantiene uno stretto e vitale rapporto con la realtà imprenditoriale pratese, con le istituzioni pubbliche e con i professionisti organizzando stage lavorativi per i suoi studenti per far conoscere organizzazione, dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro, per facilitare l'approccio al mondo del lavoro e alla scelta universitaria.

Il progetto di alternanza scuola lavoro dell'indirizzo rafforza e concretizza le conoscenze acquisite a scuola e sperimenta, nel contesto lavorativo, le abilità e attitudini degli alunni, prima del termine del ciclo di studi; offre agli studenti con difficoltà o con handicap la opportunità di superare fenomeni di esclusione e agli alunni solidi dal punto di vista delle conoscenze scolastiche e della formazione il modo per eccellere.

Risultati attesi dall'esperienza

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali per le future scelte
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- migliorare negli allievi le capacità relazionali, il senso di responsabilità e l'autonomia
- inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico
- far conoscere agli allievi i valori di riferimento in ambito lavorativo, l'organizzazione e le norme di comportamento
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- migliorare il processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula
- promuovere le potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo
- sostenere i soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica
- valorizzare le eccellenze
- far conoscere alle aziende potenziali collaboratori

- permettere agli allievi l'acquisizione di nuove competenze procedure e linguaggi

Destinatari del progetto

Destinatari del progetto sono tutti gli allievi delle classi III, IV e V dell'indirizzo turistico.

Gli allievi delle classi III: 3 A, 3B, 3C, 3D, 3E, 3F

Gli allievi delle classi IV: 4A, 4B, 4D, 4E

Gli allievi delle classi V: 5B, 5D, 5F

Il progetto sarà presentato agli allievi e si terranno colloqui per motivarli e per verificare le loro attitudini, perché la condivisione dell'esperienza con i ragazzi è fondamentale per la buona riuscita del progetto.

Tipologie di aziende

Le aziende che collaborano alla parte operativa dello stage operano nella regione Toscana, a Prato e dintorni, e sono consone al profilo in uscita dell'indirizzo turistico: alberghi, agriturismi, musei, aziende di organizzazione di eventi, agenzie di viaggi ed enti pubblici e privati, studi di professionisti, ditte tessili, associazioni di categorie, biblioteche.

Articolazione del progetto per competenze

Obiettivi formativi e delle competenze trasversali e quelli previsti dal rispettivo ordinamento prefissati per gli allievi

- saper comunicare, collaborare, instaurare relazioni con colleghi, superiori e soggetti esterni
- potenziare le competenze comunicative, relazionali e di problem-solving
- sapersi gestire autonomamente e in modo responsabile, rispettando le regole e le istruzioni ricevute
- saper comprendere e apprendere le indicazioni operative
- conoscere e applicare le procedure di sicurezza
- saper utilizzare il linguaggio tecnico
- saper utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento
- conoscere e saper utilizzare i sistemi informatici e i supporti tecnici per lo svolgimento delle attività di procedure di gestione tecnologica dei procedimenti amministrativi
- saper utilizzare gli strumenti operativi del marketing per l'impostazione di strategie efficaci nel settore turistico
- saper integrare le conoscenze e le competenze apprese in aula nell'ambiente di lavoro
- aiutare nell'organizzazione di una impresa turistica
- saper presentare e promuovere servizi e prodotti turistici
- saper operare nelle imprese nelle lingue straniere
- saper svolgere compiti amministrativi, commerciali e di marketing

Individuazione delle attività

Individuazione delle attività

Tutti gli alunni a partire dalle classi terze, come da legge n° 107/2015, parteciperanno, nel corrente anno scolastico, al Progetto Alternanza Scuola-Lavoro. La partecipazione al progetto è **obbligatoria** e l'esperienza sarà valutata sia dall'azienda ospitante sia dai docenti delle varie discipline coinvolte, come una normale attività didattica.

L'attività di alternanza scuola lavoro, prevista oggi dalla L. 107/2015 prevede un monte ore complessivo nelle classi 3^a 4^a e 5^a di 400 ore. La commissione ha pensato di suddividere il monte ore nel seguente modo: 320 ore di stage e 80 di formazione da svolgersi nell'arco del triennio.

Nel corso dell'anno scolastico ore curricolari, saranno dedicate alla formazione in aula di studenti, grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese, da responsabili di associazioni di categoria, dell'agenzia delle entrate, CCIAA, Assessorato del turismo, Ente Bilaterale del turismo, Tour operator e agenzie di viaggi, Unione industriale, Confartigianato o CNA, Incontro con un imprenditore, Visite aziendali.

La commissione ha pensato di suddividere tale monte ore nel seguente modo:

CLASSI TERZE	
ATTIVITA' DI STAGE OBBLIGATORIA	
Stage 04 giugno al 7 luglio 2018	200 ore
ATTIVITA' FORMATIVA OBBLIGATORIA	
Pacchetto Sicurezza nei Luoghi di Lavoro a cura del Prof. A. Buffone	4
Fisco e Legalità a cura dell'Agenzia delle Entrate	4
Incontri caratterizzanti il profilo tecnico a cura dei vari ordini professionali e	variabile
Pratiamo: conoscere e raccontare Prato	14
ATTIVITA' FORMATIVA FACOLTATIVA	
Progetto professionalità nei beni culturali Ambasciatori d'arte	
Progetto Crescere Insieme	60
Formazione in lingua tedesca per classi sezioni A e B: Deutschradio, corsi per bambini elementari in lingua tedesca, visite guidate in lingua tedesca per gruppi di turisti tedeschi a Prato e dintorni	variabili
Gruppo hostess e steward	variabili
Fiera del turismo, dell'agricoltura di Wangener Welten	24
Uscite, Visite Didattiche, Manifestazioni Espostive	variabili

CLASSI QUARTE	
ATTIVITA' DI STAGE OBBLIGATORIA	

Stage dal 6 settembre al 30 settembre 2018	120
ATTIVITA' DI FORMAZIONE OBBLIGATORIE	
Marginalia: un nuovo modo di organizzare le visite turistiche	6
Archeologia industriale a Prato	12
ATTIVITA' DI FORMAZIONE FACOLTATIVA	
Ambasciatori d'arte: formazione sul museo del Bargello	16
Erasmus a Malta e a Berlino	dal 15 aprile al 15 maggio
Gruppo hostess e steward	variabili
Simulazione di una visita guidata in lingua straniera ad una o più opere del museo degli Uffizi	gennaio - febbraio
Gruppo hostess e steward	variabili
Uscite, Visite Didattiche, Manifestazioni Espositive	variabili

CLASSI QUINTE

ATTIVITA FORMATIVA OBBLIGATORIA	
Incontri caratterizzanti il profilo tecnico a cure dei vari ordini professionali	variabili
Uscite, Visite Didattiche, Manifestazioni Espositive	variabili
Preparazione percorsi turistici per Esame di Stato	variabili
Erasmus	Dopo esame

TUTTE LE CLASSI TURISMO

ATTIVITA FORMATIVA FACOLTATIVE	
ECDL (Computer Essential, Online Essential, Word Processing, Spreadsheets)	48
Film- Maker livello 2	25
Certificazione Linguistica livello B1-B2	30
Libera: lotta alle mafie e promozione di legalità e giustizia, visita di aziende	20, visite di strutture 20
School Village	40

Lo schema presentato è soggetto a variazioni in quanto l'Istituto risulta vincitore della concessione di finanziamenti a supporto delle azioni di Alternanza scuola Lavoro previsto dal POR FSE Regione Toscana 2014-2020 Asse A Occupazione.

L'Istituto ha inoltre partecipato ai bandi PON che riguardano l'attività di Alternanza Scuola Lavoro, se tali progetti dovessero essere finanziati la programmazione sarà soggetta ad ulteriore revisione.

TUTOR CLASSI TURISMO	
Prof. ssa Bettarini Cristina	3A
Prof.ssa Albanese Bianca Maria	3B
Prof.ssa Corsi Sonia	3C
Prof. Schwarzer Roberto	3D
Prof. Coralli Filippo	3E
Prof. ssa Chiti Stefania	3F
Prof. ssa Bettarini Cristina	4A
Prof. ssa Albanese Bianca Maria	4B
Prof. sse Bocchetti Ada e Pelosi Wilma	4D
Prof.ssa Chiti Stefania	4E
Prof.ssa La Cava Rosalba	5B
Prof. Cappelli Luca	5D
Prof.ssa Renzoni Patrizia	5E
Prof.ssa Vanni Chiara	5F

Monitoraggio del progetto

Il monitoraggio sarà effettuato in itinere e nel momento finale e sarà rivolto agli studenti, ai tutor aziendali, ai tutor scolastici.

La prestazione degli alunni sarà monitorata nelle lezioni d'aula effettuando verifiche di fine modulo, con valutazione che andrà ad aggiungersi a quella dei docenti delle discipline coinvolte.

Si valuterà la prestazione degli allievi nel percorso in azienda attraverso la compilazione di una griglia di valutazione a fine periodo da parte del tutor aziendale.

La collaborazione con gli esperti ed esterni sarà valutata al termine di ciascun modulo attraverso la compilazione di schede per la rilevazione del grado di soddisfazione degli esperti, degli alunni e dei docenti.

Si valuterà anche la collaborazione con i tutor esterni e con le imprese raccogliendo dati attraverso schede di rilevazione, mantenendo costanti contatti tra i tutor.

Il tutor interno ed esterno e i docenti monitoreranno il progetto facendo una verifica in itinere attraverso questionari e report.

L'alunno monitorerà il progetto facendo una ricostruzione dei principali processi del lavoro, fasi di attività, ruoli, prodotti, aspettative organizzative, descrizione delle attività svolte, delle difficoltà

incontrate, rivisitazione del lavoro svolto, punti di forza, criticità rispetto a conoscenze, scolastiche.

Monitoraggio del progetto

Il monitoraggio sarà effettuato in itinere e nel momento finale e sarà rivolto agli studenti, ai tutor aziendali, ai tutor scolastici.

La prestazione degli alunni sarà monitorata nelle lezioni d'aula effettuando verifiche di fine modulo, con valutazione che andrà ad aggiungersi a quella dei docenti delle discipline coinvolte.

Si valuterà la prestazione degli allievi nel percorso in azienda attraverso la compilazione di una griglia di valutazione a fine periodo da parte del tutor aziendale.

La collaborazione con gli esperti ed esterni sarà valutata al termine di ciascun modulo attraverso la compilazione di schede per la rilevazione del grado di soddisfazione degli esperti, degli alunni e dei docenti.

Si valuterà anche la collaborazione con i tutor esterni e con le imprese raccogliendo dati attraverso schede di rilevazione, mantenendo costanti contatti tra i tutor.

Il tutor interno ed esterno e i docenti monitoreranno il progetto facendo una verifica in itinere attraverso questionari e report.

L'alunno monitorerà il progetto facendo una ricostruzione dei principali processi del lavoro, fasi di attività, ruoli, prodotti, aspettative organizzative, descrizione delle attività svolte, delle difficoltà incontrate, rivisitazione del lavoro svolto, punti di forza, criticità rispetto a conoscenze, scolastiche, utilizzo degli strumenti scrivendo una relazione alla fine dell'esperienza. Un portfolio servirà a registrare tutto il percorso di ogni singolo allievo.

Valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti

La commissione, i consigli di classe valuteranno se l'organizzazione del percorso sia riuscita, i punti di debolezza e metteranno in atto soluzioni correttive.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze verranno valutate dai tutor aziendali, dai tutor scolastici e dai consigli di classe utilizzando griglie, colloqui con i tutor aziendali, osservazioni in itinere, interventi di accompagnamento lungo tutto il percorso di alternanza e verifiche sulle attività didattiche che caratterizzeranno la parte del percorso svolto in aula.

Agli allievi sarà consegnata una griglia appositamente predisposta in cui si dovranno esprimere sulla utilità dell'esperienza dell'alternanza, sulla specifica esperienza fatta, sull'aspetto relazionale dell'esperienza e sul grado di soddisfazione.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

I risultati ottenuti in termini di formazione e apprendimento attraverso le unità di apprendimento svolte in classe e nello stage in azienda, andranno ad incidere sui voti delle discipline coinvolte.

A tale scopo si utilizzeranno **strumenti per la valutazione delle competenze** quali questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza attinenti l'attività di stage. La valutazione realizzata dal tutor aziendale verrà assunta dal consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto ASL, sia per la certificazione delle competenze.
 - tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
 - studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
 - consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.
- A fine percorso si valuterà la conformità: è necessario comprendere, a fronte di quanto era stato previsto, cosa realmente sia stato possibile realizzare nel rispetto delle indicazioni progettuali. L'efficacia rende possibile comprendere quanti e quali obiettivi, tra quelli prefissati, sono stati raggiunti realizzando in concreto le attività progettuali.
- La coerenza dei meccanismi operativi di funzionamento è essenziale per comprendere se gli strumenti e i metodi di comunicazione, scambio, coordinamento, collaborazione tra gli operatori abbiano risposto agli scopi loro affidati.
- L'efficienza rende possibile comprendere il livello di congruità nella scelta e utilizzo delle risorse impiegate per conseguire gli obiettivi-finalità delle attività.

Certificazione delle competenze

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Per ogni alunno il tutor scolastico redigerà una certificazione, condivisa dal Consiglio di classe, che conterrà, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF di riferimento.

Il Consiglio di classe validerà e valuterà le esperienze acquisite dall'alunno anche al di fuori dei percorsi formali di istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in altri contesti non solo scolastici.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni: le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in équipe, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé.

Modalità di diffusione

Report, scheda di progetto e modelli appositamente elaborati per diffondere le informazioni oggettive saranno utilizzati attraverso il sito web della scuola, la brochure dell'istituto, poi anche attraverso la stampa locale ed eventualmente altri canali da individuare.

La referente del progetto
Prof.ssa Bianca Maria Albanese